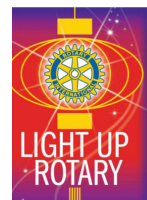




# Rotary Belluno

fondato il 23 novembre 1949



Redazione: Via I. Caffi, 105 - 32100 Belluno - Tel. e Fax 0437 27612 - e-mail: rcbelluno@rotary2060.eu  
Pubblicazione mensile iscritta nel registro della Stampa presso il Tribunale di Belluno il 28.12.96 n. 14/96 - Diffusione gratuita  
Direttore responsabile: Maurizio Busatta

Notiziario del Club - n. 10 - Anno 2014 - 2015

## Programma del mese di aprile 2015

### A tu per tu

#### Le quattro stagioni della donna: appunti di viaggio

relatrice la dott.ssa Raffaella Michieli

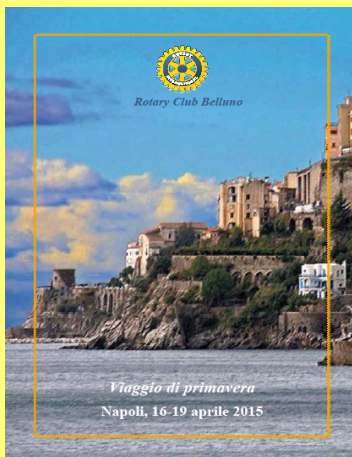
*E' un viaggio che la relatrice farà insieme con noi per sottolineare i cambiamenti psicologici ed emotivi (riflesso del divenire fisiologico della donna nelle sue diverse fasi della vita) che accompagnano la donna dall'adolescenza alla vecchiaia.*

**giovedì 9 aprile** ore 19,30  
Centro Giovanni XXIII  
con familiari

### Gita di primavera

#### Viaggio del Club a Napoli e Pompei

*Una straordinaria città da visitare e conoscere, impegnata in un processo di rinascita culturale e, prima o poi, anche sociale, ricca di spettacolari musei e di pittoreschi contrasti, insieme con gli scavi di Pompei su cui negli ultimi mesi l'Italia sta cercando di recuperare un po' di prestigio internazionale: ecco lo sfondo della nostra gita di primavera.*



**da giovedì 16 aprile  
a domenica 19 aprile**  
Napoli e Pompei

### A tu per tu

#### Guardiamoci negli occhi

relatore il prof. Ettore Campailla

*Clinico ortopedico con molteplici interessi, non solo di carattere scientifico-professionale, il nostro ospite analizza una miscellanea di emozioni e stati d'animo che lo sguardo può esprimere nei momenti diversi della nostra giornata e nella nostra vita, negli incontri con diversi soggetti cui ci lega un qualunque diverso sentimento.*

**giovedì 23 aprile** ore 19,30  
Centro Giovanni XXIII  
con familiari

### Anticipazioni del mese di maggio 2015

giovedì 7 maggio Visita alla Cartiera di Santa Giustina  
giovedì 14 maggio "Santi e filosofi nel pensiero medioevale" relatore il socio Sandro De Vecchi  
giovedì 21 maggio "Qualità della vita e sicurezza a Belluno e provincia" relatore il dott. Michele Morelli Questore di Belluno  
sabato 30 maggio Gita a Vicenza per la mostra "La sera e i notturni dagli Egizi al Novecento"

## DIARIO DEL CLUB

**Rotary Cafè: dialogo nel segno della concretezza**

Il dialogo fra soci ha caratterizzato il caminetto di giovedì 5 marzo.

L'incontro ha permesso il dibattito su temi di grande attualità ed ha dato corpo a quella che sarà la linea operativa del club nei prossimi anni: necessità di adeguamento alle nuove istanze che dal Rotary International (attraverso l'azione del distretto) ci giungono e, d'altra parte, desiderio (che nel nostro club è addirittura necessità) di realizzare progetti e concretizzare iniziative che abbiano nei principi ispiratori del Rotary la loro identità.

La gran parte dei soci è impegnata su più fronti; l'operatività e l'operosità rappresentano garanzia di concretezza per il nostro club.

La grande esperienza che il Rotary di Belluno ha accumulato nel corso degli anni, fa sì che ogni azione del club sia posta in essere in maniera ottimale perché studiata, valutata e concordata prima della sua realizzazione.

Pertanto largo alle novità ma solo nella misura in cui queste possano essere coniugate con tradizione e principi ispiratori del Rotary.

Giorgio

## FOCUS

(In questa rubrica riportiamo gli abstract delle relazioni dell'anno rotariano 2014-2015)

**Dalla gestione intelligente dell'energia alla "smart city"** Conviviale del 26 febbraio 2015

La relazione si incentra sulla presentazione delle esperienze progettuali affrontate dal Consorzio BIM Piave negli ultimi anni sui temi del risparmio energetico e dell'applicazione delle nuove tecnologie ai fini del miglioramento dei servizi offerti ai cittadini. In particolare, ci si sofferma sul Progetto AlpEnergy, concluso nel 2011, e sul progetto vincitore del bando Smart City del CNR attualmente in corso di avvio.

**PROGRAMMA SPAZIO ALPINO - PROGETTO ALPENERGY - "VIRTUAL POWER SYSTEM COME UNO STRUMENTO PER LA PROMOZIONE E LA COOPERAZIONE TRANSAZIONALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE NELLO SPAZIO ALPINO"**

Nel corso del 2008 il Consorzio BIM è entrato a far parte della partnership di un progetto relativo ai fondi europei Spazio Alpino, denominato "AlpEnergy", che metteva insieme partner tedeschi, francesi, svizzeri, sloveni e, per la parte italiana, il Politecnico di Milano, la Provincia di Mantova e la Regione Valle d'Aosta.

Il progetto, in particolare, riguardava lo studio e l'implementazione di sistemi locali di Virtual Power Plants - VPP (centrali elettriche virtuali) e Virtual Power Systems - VPS (sistemi virtuali di produzione di elettricità), basati sui principi delle Smart Grids (reti intelligenti) e volti a favorire la produzione diffusa di energia elettrica da fonti rinnovabili agendo contemporaneamente sul fronte del consumo.

Si tratta di sistemi che connettono tra loro gli impianti di produzione diffusa e li gestiscono a livello centrale attraverso l'impiego di tecnologie informatiche, per combi-

nare in modo intelligente tutte le fonti, la loro gestione e l'immagazzinamento, in rapporto al consumo. Lo scopo è quello di ottimizzare una produzione energetica non costante quale quella da fonte rinnovabile, studiando sistemi che permettano di far coincidere il più possibile i momenti di maggiore produzione con quelli di maggior consumo, consentendo altresì l'eventuale stoccaggio dell'energia.

Il progetto si è concluso il 31.12.2011.

**CNR - PROGETTO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E ICT PER LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA. SMART CITIES TEST PLANT**

Nel 2013 il Consorzio BIM Piave insieme al Comune consorziato di Agordo è risultato vincitore del Bando del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per l'individuazione in Italia di tre "Smart Cities Test Plants". Il progetto bellunese prevede un investimento complessivo di € 1.000.000.

Il progetto Energia da Fonti Rinnovabili e ICT per la Sostenibilità Energetica (in breve progetto Sostenibilità Energetica) del CNR intende studiare e sperimentare un insieme coordinato di soluzioni innovative per rendere le città sostenibili da un punto di vista energetico-ambientale. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto si basa sull'uso diffuso di fonti energetiche rinnovabili (e delle relative tecnologie per l'accumulo e la gestione dell'energia) e sull'utilizzo estensivo di tecnologie ICT per la gestione avanzata dei flussi energetici e rendere i servizi della città energeticamente efficienti adattandoli alla domanda (favorendo quindi il risparmio energetico e l'u-



(continua a pag. 3)

(segue da pag. 2)

so razionale dell'energia) e alla disponibilità di energia da fonti rinnovabili, anche con il coinvolgimento consapevole dei cittadini.

Le tecnologie che si intende utilizzare rappresentano un'evoluzione di quanto già sviluppato anche dal CNR tramite lo Smart Services Cooperation Lab di Bologna. Le soluzioni implementate si basano sull'utilizzo della rete elettrica dell'illuminazione pubblica, di proprietà dei Comuni, trasformandola in una rete dati che per la sua capillarità può permeare tutta la città permettendo di erogare una molteplicità di servizi innovativi.

L'obiettivo è quello di fornire le linee guida per trasformare i Comuni in vere e proprie "Smart Cities" mediante l'installazione di diversi dispositivi con l'intento

di digitalizzare il suolo comunale attraverso servizi di Digital Advertising per cittadini e turisti, collegamento Internet ad alta velocità tramite Hot-Spot WiFi pubblici, gestione automatizzata della sosta nei parcheggi cittadini, controllo del traffico e della mobilità, bilanciamento e gestione dell'energia consumata, telecontrollo e telegestione, tramite applicativi web-based, degli impianti di illuminazione pubblica.

\*\*\*

Vengono infine prefigurate alcune ulteriori idee progettuali in corso di elaborazione che puntano all'applicazione su larga scala delle tecnologie sperimentate con i precedenti progetti di ricerca di cui si è detto sopra.

*Stefano Savaris*

### Gli insetti del legno: le termiti Conviviale del 12 marzo 2015

Di questo argomento avevo già parlato al Rotary 15-16 anni fa (ricordo che eravamo ancora alla Carpenada) ma ho ritenuto di riproporvelo per diversi motivi. Ho qua le termiti da farvi vedere, ho un legno che le termiti non attaccano, il ginopro abissino, ho pensato che tre quarti dei nostri soci di oggi non c'erano e, soprattutto, ho un filmato eccezionale.

Le termiti sono animali antichissimi ed evoluti che vivono in Africa, Australia, Sud America. Appartengono all'ordine degli Isotteri, vale a dire che hanno le ali uguali. Hanno un comportamento che mira al servizio comune: sono insetti sociali, anzi socialisti come le api, ma per le termiti, tutto è tenebre, oppressione sotterranea, asprezza, paura di essere divorati, avarizia sordida, atmosfera di emarginazione, grotta, carcere, ergastolo, sepolcro e sono così da 50 milioni di anni. Il termitaio che si vede è solo la punta dell'iceberg: è quasi tutto sotto terra. È inespugnabile e all'interno tutto è ordine, pulizia e lavoro. La società è costituita da caste in numero diverso.

I Guerrieri hanno la testa ipertrofizzata grande più del corpo e sono 1/5 della popolazione.

Il re è piccolo nascosto sotto la regina che è grande 20-30.000 volte le operaie che sono i tre quarti del totale e hanno nell'intestino un protozoo che ha gli enzimi per smontare la macromolecola di cellulosa e renderla digeribile. Per il bene comune hanno rinunciato agli occhi, alle ali, alla libertà, al sesso.

Escono per approvvigionarsi di cibo e solo raramente e solo di notte, ma compiono vere devastazioni. Demoliscono tutto il legno che trovano per portarlo nel termitaio: un carro, le bobine dei cavi elettrici, il cotone, le noci, il sapone e lo sterco.

C'è una casta che non ha rinunciato alle ali, agli occhi, al sesso e non vuole rinunciare alla libertà: ha rinunciato solo a lavorare e attende di poter uscire alla luce in libertà. Quando escono, la libertà sognata da questi individui dura solo qualche attimo poi tutto svanisce e vengono subito divorati. Solo molto raramente una coppia si può salvare e può fondare una nuova

colonia.

Chi comanda, coordina, dirige, chi dà gli ordini? Il re no, è tutto meno che un re, la regina neppure, i guerrieri no, schiacciati in mezzo alle gigantesche mandibole, le operaie sono i servi e i padroni e sono troppo occupate. Se si considera il termitaio come un essere unico, ...forse ci si raccapezza meglio.

Che sia il caso a comandare? Da alcune considerazioni sembra proprio di no.

I filosofi ritengono che quello che coordina sia "Il genio della natura", "Il pensiero impersonale dell'universo": l' "ANIMA MUNDI".

Di certo le termiti riescono a fare tante cose che all'uomo non riescono!

*Angelo Funes Nova*



## Faro sul mercato immobiliare *Conviviale del 19 marzo 2015*

Il mercato immobiliare delle abitazioni continua la sua discesa anche nel 2013, raggiungendo la quota di 407 mila unità immobiliari compravendute ben al di sotto delle 430 mila registrate nel 1985 quasi trent'anni fa ed oltre il 50% in meno dai picchi del 2006.

Dal 2007 infatti si assiste ad un mutamento repentino e grave dello scenario macroeconomico mondiale ed italiano. Nel 2008 esplose la crisi finanziaria internazionale, che porta ad una recessione delle economie mondiali e da quel momento il nostro paese entra in una spirale di riduzione dei livelli di attività economica, crisi del debito sovrano, politiche finanziarie per ripristinare un equilibrio di bilancio che portano ad una nuova riduzione dei livelli di attività economica. In questi sei anni lo scenario macroeconomico ha riverberato la sua crisi anche sul mercato residenziale.

Allo stato attuale, a parte il permanere di uno stato di accesso al credito e di sostenibilità del debito sicuramente deteriorato rispetto alla fase del boom e ciò a causa del permanere di aspettative prudenti se non negative sui redditi futuri delle famiglie sia da parte delle famiglie stesse che da parte degli operatori del credito, ciò che appare sicu-



ramente un dato strutturale che peserà sugli sviluppi futuri è la netta riduzione riscontrata nei tassi di risparmio delle famiglie. Questa riduzione di carattere strutturale reca con sé la riduzione dello stock accumulato di ricchezza da poter mobilitare nel futuro per l'acquisto dell'abitazione.

La crisi sta portando ad un importante aggiustamento del mercato residenziale che sta continuando sul lato dei prezzi, per cui si assiste ad una riduzione dei prezzi nominali delle abitazioni. In futuro il numero delle compravendite tenderà ad assestarsi ma la discesa dei prezzi sembra dover continuare nel medio periodo per poter fare incontrare la domanda sempre più sottile e l'offerta di immobili ogni giorno più ampia.

Soltanto una svolta culturale verso la trasparenza del mercato immobiliare e la digitalizzazione su modelli di tipo anglosassone potrà dare credibilità, certezze e fiducia ai clienti acquirenti e venditori in merito alla liquidità del loro investimento residenziale. Una volta compiuto tale sforzo si potrà finalmente dare slancio alle compravendite e a tutto il comparto, motore dell'economia del nostro Paese.

*Paolo Bardin*

### “Il lago dei cigni” di Petr Illic Tchaikowsky

Trasferita a Trieste per assistere alla rappresentazione del Balletto “Il lago dei cigni” di Petr Illic Tchaikowsky. Lo spettacolo sarà dato al Teatro “Verdi” sabato 9 maggio alle ore 16.

Prenotazioni entro il 7 aprile.



#### Presenze alle riunioni del 6,13,20,27 nov. - 4,13,18 dic. - 15,22,29 gen. - 3,12,22,26 feb. - 5,12,19 marzo (tot.17)

Alpago 15	Ardillo 9	Arrigoni G.15	Arrigoni GB. 16	Bampo A. 9	Bampo M. 12	Baratto 9	Barcellona A.11	Barcellona V. (d)	Bardin 9	Bardin P 14
Bianchini 5	Boranga 13	Busatta 9	Canaider (d)	Canton 16	Cassol 1	Cavalet 10	Chiarelli 9	Collarin 12	Colleselli 13	Compostella (d)
Curti 6	D'Ambros 7	Da Rold D. 10	Da Rold O. 3	Dal Farra 0	Dal Magro 6	De Biasi 6	De Col R. 17	De Col Y. 6	De Gasperin 10	Dell'Andrea 6
De Lorenzo 15	De Mas 5	De Martin 1	De Vecchi 1	Di Silvio 12	Dinoto 1	Dogliani 7	Fascina 10	Fassetta (d) 8	Fiabane F. 10	Fiabane T. 13
Francavilla 5	Funes Nova 14	Gaiardo 17	Gaspari 11	Gennaro 15	Maccagnan 2	Mares 4	Martire 11	Mazzoran 7	Miari (d)	Mollo 7
Monti 2	Morales 5	Paganin 13	Paniz 4	Pedone 6	Pellizzola 1	Piccoli 1	Piol 12	Reolon 7	Ricagna 4	Riva 10
Saetti 8	Santin 13	Savaris 15	Schillkowski 9	Sief 16	Soccal 6	Sommavilla 10	Targon 10	Terribile C (d) 4	Terribile P (d) 2	Trevisson 11
Triches 8	Turi 17	Vicari 6	Zaccone 14	Zanchetta 8	Zornitta 15					



### Auguri ai soci

Giorgio Morales 8 aprile  
Ugo De Loranzo Smit 13 aprile  
Eugenio Boranga 26 aprile

**E' tempo di 5 per mille. Ricordiamo il codice fiscale dell'ONLUS Rotary Distretto 2060: 93150290232**

Presidente **Giorgio Turi**

**Rotary Club Belluno - anno 2014-2015**

Vice presidente Paolo Colleselli - Presidente eletto Gabriele Arrigoni

Segretario Renato De Col - Prefetto Felice Gaiardo - Tesoriere Riccardo Zaccone

Consiglieri: Alberto Alpago Novello, Giovanni Bardin, Maurizio Busatta, Donatella Da Rold, Giuseppe Fascina, Angelo Funes Nova, Tiziana Martire